

 Clicca qui
o scrivi a
fgr@cinquepani.it

- Home
- FraternitÃ GesÃ¹ Risorto
- Casa di preghiera
- Chiesa di Tavodo
- NovitÃ
- Scrivici

OMELIE

- [Home](#)
- [Fraternità Gesù Risorto](#)
- [Casa di preghiera](#)
- [Chiesa di Tavodo](#)
- [Novità](#)
- [Servizi](#)
- [INTRODUZIONE \(e iscrizione\)](#)
- [Settimanali](#)
- [Archivio](#)
- [Omelie 2001-2011](#)
- [◊ Omelie 2001-2011](#)

Calendario

- [Calendario anno in corso](#)
- [Il Calendario si presenta](#)
- [Per richiederlo](#)
- [Icane calendario \(spiegazione\)](#)
- [Immagini copertine](#)
- [Calendari 2008-2011](#)

Omelie

- [Settimanali](#)
- [Anni 2001-2011](#)
- [OMELIE Audio](#)

Opuscoli

- [Indice opuscoli](#)
 - ♦ [CHI CERCA TROVA](#)
 - ♦ [Opuscoli: indice \(ordine di pubblicazione\)](#)
 - ♦ [Opuscoli: indice per argomento](#)
 - ♦ [Opuscoli: indice alfabetico](#)
 - ♦ [Opuscoli: Lectio sui Vangeli](#)
- [Indice alfabetico opuscoli](#)
 - ♦ [A-G](#)
 - ◇ [Ai lettori](#)
 - ◇ [Ges^Å e l'ascesi](#)
 - ◇ [Ges^Å ^Å risorto, alleluia](#)
 - ◇ [Ges^Å taceva](#)
 - ◇ [Gioia - Sofferenza](#)
 - ♦ [H-P](#)
 - ◇ [Marta, Maria e Ges^Å](#)
 - ◇ [Naaman](#)
 - ◇ [Orsola Covi](#)
 - ◇ [Onore a voi che credete](#)
 - ◇ [Pace a voi](#)
 - ◇ [Padre nostro - 1](#)
 - ◇ [Padre nostro - 2](#)
 - ◇ [Padre nostro - 3](#)
 - ◇ [Pane nuovo](#)
 - ◇ [Parla, Signore](#)
 - ◇ [Per il silenzio](#)
 - ◇ [Per la preghiera](#)
 - ◇ [Perle del silenzio](#)
 - ◇ [Pezzi avanzati](#)
 - ♦ [Q-Z](#)
 - ◇ [Venite, applaudiamo al Signore!](#)
 - ◇ [Venite in disparte](#)
 - ◇ [Venite e vedrete](#)
 - ◇ [Via Crucis](#)
 - ◇ [Testimoni di Geova - breve](#)

- ◊ Testimoni di Geova - 1
- ◊ Testimoni di Geova - 2
- ◊ Testimoni di Geova - 3
- ◆ OmelieABC
- Sui Vangeli Mt Mc Lc Gv
 - ◆ Introduzione generale
 - ◆ ✚ Vangelo secondo Marco 6
 - ◆ ✚ Vangelo secondo Luca 10
 - ◆ ✚ Vangelo secondo Giovanni 7
 - ◆ Vangelo secondo Matteo
- Lettere di San Vigilio
- Pietruzze
- Libri
 - ◆ LIBRETTI: elenco

Altri scritti

- Pregchiere
 - ◆ Pregchiere: indice
- Catechesi in briciole
- Provocazioni
 - ◆ Provocazioni indice
- Articoli e riflessioni
- Meditazioni
 - ◆ Meditazioni varie
- Abba, Credo, Messa...
 - ◆ Raccontarono
 - ◆ Abba GIOSUE'

OMELIE / Omelie IT

14 feb 2016 14/02/2016 - 1^Âa domenica di Quaresima - C

14/02/2016 - 1^a domenica di Quaresima - C

1^a lettura Dt 26,4-10 * dal Salmo 90 * 2^a lettura Rm 10,8-13 * Vangelo Lc 4,1-13

È la prima domenica di Quaresima di quest'anno santo, anno della misericordia. È il tempo da sempre consacrato a cercare e sperimentare la misericordia del Padre nostro. Cercheremo anche noi di approfondire il suo significato e di renderci maggiormente consapevoli per goderne e donarla. La parola misericordia è un termine comune, che pronunciamo facilmente, spesso senza pensare a cosa significhi davvero. Vuoi sapere cosa penso io quando incontro questa parola? Penso che c'è un cuore vicino ai miseri, anzi, un cuore pronto ad accogliere me misero. Il misero sono io, siamo noi, uomini tentati e spesso caduti nella tentazione. Miseri siamo noi che abbiamo sempre qualcosa da soffrire, sia per la debolezza del corpo, sia per l'amore che viene a mancare in molte situazioni. Il cuore che si apre a noi è quello del Padre: si apre sia per riversare su di noi la sua pace, la sua luce e la sua compassione, sia per accoglierci in esso, così che vi troviamo una dimora sicura e stabile. Da essa usciremo rafforzati e trasformati: saremo noi pure un cuore per altri miseri, pronti a metterci

al loro fianco per accompagnarli perché godano essi pure del cuore del Padre.

La prima lettura ci propone proprio questo movimento di avvicinamento al cuore del Padre. Mosè istruisce il popolo: quando qualcuno si avvicina all'altare per offrire le sue offerte a Dio dovrà pregare ricordando il proprio passato, un passato di sofferenza e di umiliazione. A Dio ci si presenta umili, per riconoscere quanto egli ha già operato sia per il popolo che per i singoli. Davanti a Dio ci si pone riconoscenti, anche quando lo vogliamo supplicare. Egli ha già preceduto col suo amore le nostre richieste. A lui siamo già debitori, sempre debitori. Questo lo sapeva Gesù, e lo viveva. La sua capacità di riconoscere la tentazione gli veniva proprio da questa riconoscenza. Dato che Dio mi ama già, non c'è bisogno che mi preoccupi di trasformare le pietre in pane! Dato che Dio è Padre e ama tutti gli uomini, non mi devo preoccupare io dei regni della terra: essi sono nelle sue mani. Dato che Dio è mio Padre, sono certo che mi custodisce quando occorre, e non c'è bisogno che io metta alla prova le sue capacità o la sua attenzione a me o che mostri agli altri che godo della sua protezione.

Rimaniamo stupiti al vedere Gesù *“guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo”*. Perché Gesù viene tentato? Il diavolo non sa che egli è Dio? Gesù è veramente uomo, vero uomo. In quanto uomo egli deve vivere tutte le nostre difficoltà e fatiche. Ci mostra così concretamente come anche noi le possiamo vivere, come possiamo superare le tentazioni che continuano a proporci la disobbedienza ed il sospetto. Gesù non accoglie i pensieri che sorgono in lui e le proposte che gli vengono dall'esterno come fossero tutti buoni, tutti da seguire. A questo ci sta abituando il mondo in cui viviamo oggi. Le credenze provenienti dall'Estremo Oriente, che pensano l'uomo come un pezzetto di Dio, ritengono che tutto ciò che passa nella sua mente e nel suo cuore sia buono, quindi da seguire. Queste credenze sostituiscono la nostra fede nel Dio Padre creatore, e sono alla base del linguaggio usato per diffondere medicine alternative e ginnastiche particolari. Sono credenze che hanno già modificato il modo di pensare di moltissime persone, dimentiche del credo cristiano e non abituate a dedurre da esso i propri pensieri. Gesù invece confronta tutti i pensieri e tutte le idee con la Parola delle Sacre Scritture: queste ci immergono nell'amore di Dio, nella sua sapienza, portandoci a sviluppare amore per gli altri uomini, e non solo e non tanto un benessere fisico o psichico per noi stessi. Confrontando con la Parola le proposte avute nel deserto, Gesù si accorge ben presto che esse fanno leva su un'idea di Dio, che nulla ha a che vedere con la verità. Gesù sa che Dio è per lui Padre, e quindi che lo ama, che gli può parlare, di cui si può fidare e a cui può affidarsi senza paura, senza minimamente dubitare di lui. Il nostro Signore attende quindi dal Padre le indicazioni per il proprio agire. Il diavolo deve ritirarsi: in Gesù questi non trova porte aperte per introdursi. La Parola di Dio infatti è sì una porta, ma che apre solo all'amore e si chiude invece all'egoismo. Alla Parola ci fa attenti anche San Paolo: è una Parola che dev'essere presente sempre nel cuore e sulle labbra, una Parola che si concretizza, si può dire, nell'espressione santa e santificante che dice: *“Gesù è il Signore”*! È una professione di fede che esclude ogni possibilità al nostro nemico di prendere posto nella nostra mente e nel nostro affetto. *“Gesù è il Signore”*! Lo ripetiamo, senza stancarci, di giorno e di notte. Pur miseri e fragili, con questa espressione saremo dentro il cuore del Padre!

Documenti allegati

-  [16TQ01C2016\(33,28 K\)](#)

In primo piano

• OMELIE / Omelie IT

- ◆ 07/04/2024
[07/04/2024 - II^Âa Domenica di Pasqua - B](#)
- ◆ 14/04/2024

14/04/2024 - 3^a domenica di Pasqua - B

♦ 21/04/2024

21/04/2024 - 4^a domenica di Pasqua - B

♦ 28/04/2024

28/04/2024 - 5^a domenica di Pasqua - B

♦ 05/05/2024

05/05/2024 - 6^a domenica di Pasqua - B

Archivio

- 2024
- 2023
- 2022
- 2021
- 2020
- 2019
- 2018
- 2017
- 2016
- 2015
- 2014
- 2013
- 2012
- 2011

[Link di questa pagina](#) [Invia pagina](#) [Stampa Pdf](#)

SCRITTI IN ALTRE LINGUE

 [Türkçe](#)

- [Konya, Aziz Pavlus kilisesi](#)
- [Dualar - preghiere](#)
 - ♦ [Dualar](#)
 - ♦ [Dua edelim](#)
 - ♦ [Mezmurlar](#)
 - ♦ [Rabbin duası: kutsal aklama](#)
 - ♦ [Kutsal Yüreğe ve Vurgu](#)
 - ♦ [Vicdan yoklaması iştir](#)
 - ♦ [Meryem Ana'ya dua \(yeni\)](#)
 - ♦ [Meriyem Ana'ya dualar](#)
 - ♦ [Selam sana aklaması](#)
- [Vaazlar - omelie](#)
- [2001-2011 Vaazlar](#)
- [Kitaplar - libretti](#)
 - ♦ [Kitaplar](#)
 - ♦ [Ruhsal sohbetler](#)
 - ♦ [Yetmiş kere yedi kez](#)
- [Sorular - Domande](#)
 - ♦ [Sorular / domande](#)
 - ♦ [Diyalog ve Sorular \(TR-IT\)](#)

- ♦ Sorular (TR-IT) domande
- ♦ Diyalog ve Sorular 1. (1-15)
- ♦ Diyalog ve Sorular 2. (16-30)
- ♦ Diyalog ve Sorular 3. (31-46)
- Cari yÄ±l iÄŸin takvim
- 2008-2011 Takvimler - calendari

FranÃ§ais

- HomÃ©lies
- Broschures
 - ♦ Broschures
 - ♦ Je suis celui qui est
 - ♦ Soixante-dix-sept fois
 - ♦ Il les appela "Apotres"
 - ♦ En Lui est la vie
 - ♦ CachÃ© dans le nuage
 - ♦ Les Armes de l'Esprit
 - ♦ Jesus est ressuscite. Alleluia!
 - ♦ Mais Jesus gardait le silence
 - ♦ Marthe, Marie... et Jesus
 - ♦ Je suis pardonne
 - ♦ Parle Seigneur!
 - ♦ Le Pain Nouveau
 - ♦ Je vais a la Messe
- HomÃ©lies 2002-2011

nÃ« gjuhÃ«n shqipe

- Kalendarik pÃ«r vitin aktual
- KalendarÃ« 2008-2011
- Shkrime tÃ« tjera
 - ♦ MARTIRÃ VE SHQIPTARÃ

English

- Calendar for the current year
- Homilies
- Homilies 2002-2011
- Calendar 2008-2010
- Brochures

ä¸­ä¸­ä¸­

- æ ¥æ æ -ä¹'äº.cC
- äº ä¸ ä¸ Op
 - ♦ äº ä¸ ä¸ Op
 - ♦ æ ä¸ä¸ ä¸ä¸æ ä¸æ«
 - ♦ 1. æ é“ çº² è¼“
 - ♦ 2. ç¸ä¸. 'è²Ä·æ ¥è. é æ Ä.
- æ ¥æ 2008-2011

14/02/2016 - 1^a domenica di Quaresima - C

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti il nostro utilizzo dei cookie.

[Informazioni](#)

Ok